



PROVINCIA DI CAGLIARI
PROVINCIA DE CASTEDDU

PREVENZIONE E GESTIONE DEI CONFLITTI NEI PROCESSI PARTECIPATIVI

CORSO DI FORMAZIONE

Quali sono i fattori che rendono efficace la comunicazione?

Conoscere e rispettare alcune regole di comunicazione serve a prevenire i conflitti?

E una volta che il conflitto è sorto, quali sono le strategie più efficaci per risolverlo?

Come migliorare la qualità delle relazioni professionali nelle organizzazioni?

L'attivazione di processi decisionali inclusivi può attenuare il sorgere di conflitti ambientali?

Come costruire processi partecipativi multistakeholder efficaci?

A queste e ad altre domande intende rispondere il

Corso di formazione introduttivo su prevenzione e gestione dei conflitti nei processi partecipativi.

Il Corso è rivolto a 40 partecipanti tra amministratori, personale dipendente di Enti Pubblici del territorio provinciale e giovani laureati.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

Due moduli formativi di due giornate ciascuno:

1° modulo: 9 - 10 maggio 2011

2° modulo: 23 - 24 maggio 2011

Le attività si svolgeranno **dalle ore 9.00 alle ore 18.00**, presso il **Nodo Provinciale In.F.E.A.**, Via Cadello 9 Parco di Monteclaro, Cagliari.

Al termine del percorso verrà consegnata copia dei materiali didattici utilizzati e durante le giornate verranno offerte ai partecipanti le colazioni di lavoro.

ISCRIZIONI

Le iscrizioni al corso sono gratuite e verranno accolte in ordine cronologico di arrivo, fino ad un numero massimo di 40 partecipanti. I posti disponibili sono riservati in numero di 30 partecipanti per il personale degli Enti Pubblici del territorio provinciale e di 10 per i giovani laureati.

Le domande di iscrizione dovranno pervenire entro il **27 aprile 2011**, via fax al numero: **070 4092519**

La scheda di iscrizione è scaricabile dai siti web www.provincia.cagliari.it/ambiente e www.poliste.it

Per informazioni contattare:
Provincia di Cagliari - Settore Ambiente - Nodo In.F.E.A.:
Tel. 070 5284 525/520/521/528
e-mail: infea@provincia.cagliari.it

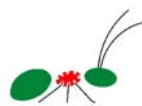
consulenza:

Poliste
Organizzazione Formazione Sviluppo

Obiettivo

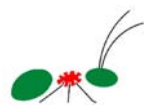
0

Permettere ai partecipanti l'approfondimento teorico-concettuale sul tema del conflitto e sperimentare, a partire dall'illustrazione di casi di studio, attraverso giochi di ruolo e simulazioni, azioni concrete per la prevenzione e gestione dei conflitti nei diversi ambiti relazionali esplorati: **interpersonale, organizzativo e di comunità.**



Il conflitto interpersonale: prevenzione e gestione.
Il conflitto nelle organizzazioni: gruppi di lavoro e benessere organizzativo.

I partecipanti, nella **prima giornata**, verranno a conoscenza, tramite lezioni e esercitazioni, della fenomenologia del conflitto e delle strategie per affrontarlo, degli stili e dei fattori della comunicazione efficace. Nella **seconda giornata**, si affronterà il tema del conflitto nei gruppi e nelle organizzazioni.



Il conflitto ambientale: teoria deliberativa e costruzione di processi partecipativi multiattore.

Nella **prima giornata** verrà trattato, fra gli altri, il tema dell'approccio deliberativo/inclusivo nella gestione dei conflitti ambientali, le pratiche deliberative con analisi di casi: la legge sulla promozione della partecipazione della Regione Toscana; il progetto World Wide Views on Global Warming (Prospettive mondiali sul riscaldamento globale).

Nella **seconda giornata**, si approfondirà il tema dei processi partecipativi per la sostenibilità ambientale e si sperimenterà la costruzione di un processo partecipativo territoriale.

PRIMO MODULO

1



SECONDO MODULO

2



Esperti

e

Consuelo C. Casula, docente di Comunicazione Interpersonale dell'Università IULM di Milano.

Rodolfo Lewanski, Autorità per la garanzia e la promozione della Partecipazione della Regione Toscana e docente di Politiche dell'Ambiente dell'Università di Bologna.

Andrea Lorenti, esperto in sviluppo organizzativo e nella gestione delle dinamiche interpersonali, gruppal e organizzative.

Serenella Paci, consulente esperta nella progettazione e facilitazione di processi partecipativi.

